



Piano Operativo

Approvazione controdeduzioni alle osservazione
e parziale riadozione .

Relazione del Responsabile del Procedimento

ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014

1. Premessa

La presente relazione è redatta dal Responsabile del Procedimento del Piano Operativo ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014

.Così come previsto da citato articolo, la finalità del presente documento è quella di accertare e attestare la regolarità del procedimento di formazione dello strumento di pianificazione urbanistica, dando conto delle diverse fasi procedurali svolte e dell'acquisizione dei pareri/contributi resi da parte degli Enti/Organismi pubblici interessati a vario titolo nel procedimento. La presente relazione redatta sia ai fini dell'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute sulla delibera di Consiglio comunale n. 114 del 29/08/2017 di adozione del Piano operativo sia per la parziale adozione di alcune parti del PO, integra ed aggiorna i contenuti di quella precedentemente redatta nella fase di adozione.

Per la trattazione dei contenuti di dettaglio si rinvia alla relazione illustrativa allegata alla delibera di approvazione citata.

2. Processo di formazione Piano Operativo

Con delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 26/06/2015 fu avviato il procedimento per la formazione del Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 10/11/2014 n. 65.

Contestualmente all'avvio del procedimento:

- ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014, è stato individuato il perimetro del territorio urbanizzato;
- è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale strategica ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Con decreto dirigenziale n. 42/2015, in applicazione dell' art.37 della L.R.T. n. 65 /2014 e ss.mm.ii e del relativo Regolamento Comunale, è stato istituito il Garante dell' informazione e della partecipazione per il Piano Operativo nella persona della Sig.ra Daniela Ronconi del Settore Servizi alla persona e all'Impresa.

In data 5 ottobre 2018 si è svolta la Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014 in cui sono stati oggetto di parere (verbale assunto al ns. prot. n. 47101 del 10/10/2016) gli interventi ricadenti nel territorio rurale;

Ai fini dell'Adozione del Piano Operativo:

- in data 02/08/2017 con nota prot. 40890 sono stati depositati presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale gli studi idraulici di supporto al Piano Operativo, come proposta di revisione e aggiornamento del PGRA – UOM Toscana Costa;
- le indagini geologico tecniche di supporto al Piano Operativo, corredate degli elaborati sopradescritti, sono state depositate in data 10/08/2017 con nota prot. n. 42358, presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa sede di Livorno, con assegnazione del numero pratica 160 in data 10/08/2017, così come previsto dall'art. 104 della LR 65/2014 e dal Regolamento di attuazione in materia (DPGR n.53/R del 2011);
- con nota prot. n. 43302 del 18/08/2017 gli elaborati del P.O. sono stati trasmessi all'ASL n. 6 Bassa Val di Cecina per recepire, prima dell'approvazione, il parere di competenza;

- è stato acquisito in data 27/07/2017 il parere della Commissione Edilizia con competenze di commissione urbanistica ai sensi dell'art. 2 comma 4 del vigente Regolamento Edilizio comunale.

3. Adozione, pubblicazione e controdeduzioni alle osservazioni

Il Comune ha proceduto all'adozione del Piano Operativo con delibera di Consiglio comunale n. 114 de 29/08/2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. 65/2014;

Con la medesima delibera:

- si adottava contestualmente, quale parte integrante al PO, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica ai sensi dell'art. 8 della LR 10/2010 e s.m.i.;
- veniva effettuata, nell'ambito del procedimento di VAS, la valutazione di Incidenza ai sensi della normativa vigente;
- si procedeva ai sensi dell'art. 8, comma 4, della LR 30/2005, alla comunicazione dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree meglio individuate nel Fascicolo ESP " Art. 95 c.3 lett. g) L.R.T. 65/2014: beni soggetti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 327/2001";

Conseguentemente all'adozione si procedeva:

- a comunicare l'avvenuta adozione ed a trasmettere gli atti alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno (prot. n. 48713 del 21/09/2017);
- alla pubblicazione sul BURT n. 40 del 04/10/2017 ai sensi art. 19 L.R. 65/2014;
- a pubblicare l'avviso di deposito dell'atto di adozione del PO, del rapporto Ambientale, della valutazione di incidenza e dell'inizio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su BURT n. 40 del 04/10/2017
- a pubblicare all'albo pretorio on-line del Comune;
- a pubblicare sul sito web del Comune tutta la documentazione allegata alla delibera di adozione;
- a pubblicare specifico comunicato con indicazione dei termini e delle modalità di presentazione di eventuali osservazioni;
- a trasmettere con nota prot. n. 51741 del 06/10/2017, richiesta di contributi/pareri istituzionali a:
 - Dipartimento Vigili del Fuoco- Comitato Tecnico Regionale Firenze;
 - Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;
 - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
 - Autorità Idrica Toscana Costa sede operativa territoriale n. 5;
 - ATO Toscana Costa autorità Servizio Gestione Rifiuti Urbani
 - ASA SpA sede Livorno (prot. n. 51784 del 06/10/2017) ;
 - REA SpA;
 - Ministero delle politiche agricole, alimentari forestali-Ufficio territoriale per la biodiversità di Cecina;
 - Capitaneria di Porto;
 - Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa

Nel periodo di pubblicazione, ovvero dal 04/10/2017 al 04/12/2017 sono pervenute, da parte di cittadini, associazioni, imprese:

- n. 187 osservazioni;
- n. 8 osservazioni dopo la data del 04/12/2017;

In ragione della complessità e varietà dei temi trattati, al fine di facilitare l'attività istruttoria, l'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo, ai fini di una valutazione omogenea e coerente, ha classificato le osservazioni pervenute scomponendole per argomenti;

Applicando tale metodologia le 195 osservazioni pervenute sono state scomposte in 769 punti-osservazione, aggregati in gruppi per codici .

L'esame delle osservazioni è avvenuto valutando il singolo " punto-osservazione" ed esprimendosi sul medesimo, nel rispetto sia dei criteri di carattere generale e specifico dettati dalla Giunta sia al fine di garantire da un lato la coerenza dall'altro l'uniformità di trattamento degli osservanti.

Il Piano Operativo dopo l'adozione, è stato illustrato al Tavolo di Concertazione a cui partecipano i rappresentanti degli Ordini e Collegi professionali della Provincia di Livorno, nelle sedute del 26/09/17, 11/10/17, 19/10/17, 25/10/17, 7/11/17, 9/11/17, 11/11/17, 17/11/17 e 23/11/17 e successivamente dopo la data di scadenza di presentazione delle osservazioni si sono svolte ulteriori n. 3 sedute con il Tavolo (18/12/18 ,21/12/17 e 16/01/18) per l'illustrazione delle osservazioni presentate dai rappresentanti degli Ordini e Collegi professionali;

Nelle sedute del 12/02/2018; 14/02/2018,19/02/2018 e 22/02/2018, 26/02/2018, 28/02/2018; 13/03/2018; 15/03/2018; 20/03/2018; 22/03/2018; 28/03/2018 e 03/04/2018 la Giunta Com.le ha preso visione delle osservazioni pervenute ed ha dettato indirizzi per la valutazione delle medesime con delibera n. 136 del 08/05/2018;

Tutte le osservazioni pervenute sono state istruite dall'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo, competente per materia, che ha provveduto a formulare le relative proposte di controdeduzione sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta Com.le, così come riportato nell'Allegato "A" alla delibera di approvazione.

Il parziale accoglimento delle osservazioni ha determinato correttivi e affinamenti nella disciplina normativa e aggiornamenti/ correzioni nella cartografia sia di quadro conoscitivo che di progetto;

A seguito della disamina delle osservazioni e dei pareri pervenuti da altre Amministrazioni e/o Enti, è necessario adottare contestualmente alle controdeduzioni, alcune parti del Piano Operativo in quanto costituiscono variante sostanziale al medesimo e su cui per 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT chiunque avrà la facoltà di prenderne visione e presentare osservazione;

Tra le varianti sostanziali è presente un intervento di trasformazione in territorio rurale per la realizzazione di un comparto turistico ricettivo in Castelnuovo della Misericordia loc. Paltratico per n. 68 posti letto (scheda norma 6-9a) su cui :

- con propria deliberazione n. 120 del 27/09/2016 è stato dato l'avvio del procedimento alla variante al RU ai sensi dell'art. 222 della LR 65/14 secondo la procedura di cui all'art. 17 della 65/14;
- in data 14/09/2017 e 27/10/2017 si è svolta la Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014 in cui la nuova previsione risulta conforme a quanto previsto dall'art. 25 co.5 della suindicata legge;

- non avendo alla data di adozione del P.O. iniziato l'iter di adozione della Variante, il procedimento di adozione /approvazione va ricondotto all'interno del procedimento di approvazione del P.O. ;

Le proposte di controdeduzione alle osservazioni sono state illustrate ed esaminate dalla Commissione consiliare " Urbanistica, demanio Marittimo, Edilizia Privata, Infrastrutture" nelle sedute del 24/05/2018,28/05/2018 e 5/06/2018;

Il procedimento di approvazione del Piano Operativo è soggetto alla disciplina dell'art. 21 del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico volto alla conformazione degli atti di governo del territorio. Nell'accordo sottoscritto il 16/12/2016 tra MiBACT e Regione Toscana in attuazione della disciplina sopra citata, l'art. 6 prevede che la Conferenza paesaggistica venga convocata dopo che l'Amministrazione precedente abbia completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della adozione dello strumento da parte del Consiglio Comunale;

4. Deposito indagini geologico-tecniche/ Parere del Genio Civile e Autorità di Bacino Distrettuale Dell'Appennino Settentrionale

A seguito:

- del deposito degli studi idraulici presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e delle indagini geologico-tecniche, in data 22/12/2017 con nota prot .n. 66322 I, l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa sede di Livorno, ha richiesto integrazioni e chiarimenti sugli elaborati depositati;
- dell'accoglimento delle integrazioni/chiarimenti richiesti e all'accoglimento di alcune osservazioni, i alcuni elaborati depositati sono stati modificati, e pertanto saranno trasmessi sia al Genio Civile che all'Autorità di Bacino Distrettuale subito dopo l'approvazione della presente delibera e prima dell'approvazione definitiva sarà acquisito l'esito positivo del controllo come previsto dalla normativa in materia;

A seguito di alcuni approfondimenti conoscitivi per la redazione degli studi geologici a supporto del nuovo strumento di pianificazione urbanistica, con nota del 29/05/2018 prot. n. 28189 è stato trasmesso all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale l'approfondimento effettuato sul quadro conoscitivo del PAI Toscana Costa in merito alla perimetrazione delle aree a pericolosità da processi geomorfologici di versante e da frana al fine di aggiornare la cartografia di pericolosità del PAI;

5. Svolgimento del procedimento di Valutazione Ambientale strategica – Valutazione di Incidenza.

Il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è stato promosso con la citata delibera C.C. n. 84 del 26/06/2015, avviando la fase preliminare di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

A seguito dei contributi dei diversi Enti/Organismi istituzionali nella seduta del 15/12/2015 l'Autorità Competente in materia di VAS ha approvato il documento preliminare;

L'Autorità Competente in materia di VAS del Comune di Rosignano M.mo ha svolto, nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, l'attività tecnico-istruttoria dovuta ai fini della formulazione del proprio parere motivato ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010, valutando tutta la documentazione presentata ed i pareri

pervenuti ed ha espresso in data 22/02/2018 con verbale n. 1 Parere Motivato sul progetto del Piano Operativo;

Le considerazioni e le tematiche ambientali trattate nel processo di formazione del PO sono state molteplici e come esito conclusivo, si sono tradotte nell'implementazione della disciplina del PO, al fine di orientare l'attuazione degli interventi sia di nuova trasformazione che di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

La Dichiarazione di Sintesi, atteso che il PO è soggetto alla disciplina dell'art. 21 del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico volto alla conformazione degli atti di governo del territorio, sarà allegata alla delibera definitiva di approvazione. Alla Relazione generale è allegata una sintesi sul procedimento di VAS.

6. Elaborati modificati/integrati a seguito di accoglimento osservazioni

Gli elaborati al PO rielaborati e integrati sono:

RELAZIONI E VAS:

2) Relazione Generale

3) Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi art. 18 L.R. 65/2014

4) Allegati grafici:

Tav. VAS 1.1 Carta della rete di distribuzione idrica - Nord

Tav. VAS 1.2 Carta della rete di distribuzione idrica - Centro

Tav. VAS 1.3 Carta della rete di distribuzione idrica - Sud

Tav. VAS 2.1 Carta della rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Nord

Tav. VAS 2.2 Carta della rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Centro

Tav. VAS 2.3 Carta della rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Sud

Tav. VAS 3.1 Carta della rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni - Nord

Tav. VAS 3.2 Carta della rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni -
Centro

Tav. VAS 3.3 Carta della rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni - Sud

5) Conformità al PIT

Relazione verifica conformità PIT

QUADRO CONOSCITIVO:

1) Componente Tecnico – Amministrativa

Tav. TA 1.1 Carta Generale dei Vincoli – Nord

Tav. TA 1.2 Carta Generale dei Vincoli – Centro

Tav. TA 1.3 Carta Generale dei Vincoli – Sud

Tav. IDRO 1.1 Vincoli idrogeologici - Nord

Tav. IDRO 1.2 Vincoli idrogeologici - Centro

Tav. IDRO 1.3 Vincoli idrogeologici - Sud

Tav. BcP 1.1 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Nord

Tav. BcP 1.2 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Centro

Tav. BcP 1.3 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Sud

2) Componente Geologica

Tav. GEO 2.1 Carta geomorfologica - Nord

Tav. GEO 2.2 Carta geomorfologica - Centro

3) Componente Idrologica e Idraulica

Tav. IDRI 1.1 Carta delle aree allagabili - Nord

Tav. IDRI 1.2 Carta delle aree allagabili - Centro

Tav. IDRI 1.3 Carta delle aree allagabili - Sud

Relazione Idrologico Idraulica

Appendice 1 Outputs grafici e numerici delle simulazioni effettuate in regime di moto vario con il software Hec-Ras

4) Componente Flora e Fauna, Agricoltura e Paesaggio

Tav. AGR 1.1 Carta dell'uso del suolo

5) Componente Rischio di Incidente Rilevante (RIR)

Fascicolo RIR-CE Definizione delle aree di danno in funzione delle categorie degli effetti in scale varie

Tav. RIR-EV Individuazione degli elementi territoriali vulnerabili su base cartografica tecnica

7) Componente Demanio Marittimo

Elenco concessioni per zona e Ambito

PROGETTO:

1) Componente Tutela del Paesaggio e Qualità Del Territorio:

Tav. PP 4.1 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di valore - Nord

Tav. PP 4.2 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di valore - Centro

Tav. PP 4.3 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di valore - Sud

Tav. PP 5.1 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di criticità - Nord

Tav. PP 5.2 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di criticità - Centro

Tav. PP 5.3 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di criticità - Sud

Tav. PP 6.1 Carta dei paesaggi agrari - Nord

Tav. PP 6.2 Carta dei paesaggi agrari - Centro

Tav. PP 6.3 Carta dei paesaggi agrari - Sud

3) Norme Tecniche di Attuazione (NTA)

4) Allegati alle NTA:

Allegato 1	Schede norma e disposizioni per la tutela del paesaggio e la qualità del territorio negli interventi di trasformazione con valenza quinquennale (n°6 Fascicoli)
Allegato 3	Schede patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Norme generali e elenco riepilogativo
Allegato 3.1	Schede patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Fascicolo 1 Schede patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Fascicolo 2 Patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Elaborati grafici. Fascicolo 3
Allegato 4	Interventi vigenti in attuazione, convenzionati e Varianti puntuali
Allegato 5	Norme Tecniche di Attuazione del Demanio Marittimo

5) Elaborati cartografici:

5.1) Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014

Tav. T-URB 1.1	Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 – Nord. Confronto tra perimetrazione PTC e PO
Tav. T-URB 1.2	Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 – Centro. Confronto tra perimetrazione PTC e PO
Tav. T-URB 1.3	Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Sud. Confronto tra perimetrazione PTC e PO
Tav. T-URB 2.1	Piano Operativo - Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Nord.
Tav. T-URB 2.2	Piano Operativo - Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Centro.
Tav. T-URB 2.3	Piano Operativo - Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Sud.

5.2) Territorio urbanizzato e rurale

Tavole in scala 1:2000:

Tav. TUR 1	Gabbro- Fornace Serredi
Tav. TUR 2	Nibbiaia
Tav. TUR 3	Castelnuovo della Misericordia
Tav. TUR 4	Rosignano M.mo- Loc. Acquabona
Tav. TUR 5	Loc. Chioma
Tav. TUR 6	Loc. Fortullino
Tav. TUR 7	Castiglioncello Nord-Ovest
Tav. TUR 8	Castiglioncello Nord-Est
Tav. TUR 9	Castiglioncello Sud
Tav. TUR 10	Rosignano Solvay Nord-Ovest
Tav. TUR 11	Rosignano Solvay Nord-Est
Tav. TUR 12	Rosignano Solvay Sud-Ovest
Tav. TUR 13	Rosignano Solvay Sud-Est
Tav. TUR 14	Loc. Polveroni-Pietrabanca

Tav. TUR 15	Vada
Tav. TUR 16	Vada
Tav. TUR 17	Loc. Mazzanta

Tavole in scala 1:10.000:

Tav. TUR 18.1	Territorio rurale - Nord
Tav. TUR 18.2	Territorio rurale - Centro
Tav. TUR 18.3	Territorio rurale - Sud

5.3) Individuazione delle Categorie territoriali in base al D.M. 09.05.2001 nelle aree a Rischio di incidente rilevante:

Tav. RIR 1	Individuazione delle Categorie territoriali in base al D.M. 09.05.2001 nelle aree a Rischio di incidente rilevante - Rosignano Solvay in scala 1:5000
Tav. RIR 2	Individuazione delle Categorie territoriali in base al D.M. 09.05.2001 nelle aree a Rischio di incidente rilevante – Vada in scala 1:5000

5.4) Demanio Marittimo

Tav. D-ad 1	Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Chioma
Tav. D-ad 2	Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Fortullino
Tav. D-ad 3	Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Fortullino- Forbici
Tav. D-ad 4	Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Forbici- Quercetano
Tav. D-ad 5	Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Castiglioncello Nord
Tav. D-ad 6	Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Castiglioncello-Rosignano Solvay nord
Tav. D-ad 7	Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Rosignano Solvay
Tav. D-ad 8	Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Rosignano Solvay sud-Fiume Fine
Tav. D-ad 9	Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Fiume Fine-Vada nord
Tav. D-ad 10	Zone, Ambiti, Aree e Accessi – Vada-Loc. Tripesce
Tav. D-ad 11	Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Tripesce-Mazzanta

5.5) Art. 95 c.3 lett. g) L.R.T. 65/2014: beni soggetti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 327/2001

Fascicolo ESP in scale varie

5.6) Il Sistema della mobilità – tavole in scala 1:10000

Tav. MOB 1.1	Il Sistema della mobilità - Nord
Tav. MOB 1.2	Il Sistema della mobilità - Centro
Tav. MOB 1.3	Il Sistema della mobilità - Sud

5.7) Studio Microzonazione sismica di 1° livello

Tav. MS 5a	Carta_MOPS
Tav. MS 5b	Carta_MOPS

Relazione illustrativa

5.8) Componenti geologica, idraulica e sismica in scala 1:10.000:

Tav. GEO 1.1	Carta della pericolosità geologica - Nord
Tav. GEO 1.2	Carta della pericolosità geologica - Centro

Tav. GEO 1.3	Carta della pericolosità geologica - Sud
Tav. GEO 2.2	Carta della pericolosità Sismica - Centro
Tav. GEO 2.3	Carta della pericolosità Sismica - Sud
Tav. GEO 3.3	Carta della Pericolosità idraulica - Sud
Tav. GEO 4.1	Carta sinottica della fattibilità - Rosignano Solvay
Tav. GEO 4.2	Carta sinottica della fattibilità - Castiglioncello in scala 1:5000
Tav. GEO 4.3	Carta sinottica della fattibilità - Rosignano M.mo-Castelnuovo M.dia in scala 1:5000
Tav. GEO 4.4	Carta sinottica della fattibilità - Gabbro-Nibbiaia in scala 1:5000
Tav. GEO 4.5	Carta sinottica della fattibilità - Vada-Mazzanta in scala 1:5000
	Relazione geologica

CONCLUSIONI – ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' E COERENZA

Sulla base di quanto sopra esposto e sulla base dell'esame degli atti e della documentazione allegata alla delibera di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e parziale adozione di alcune parti del PO, la sottoscritta arch. Stefania Marcellini, Responsabile dell'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo e Responsabile del Procedimento nella formazione del Piano Operativo del Comune di Rosignano M.mo (LI), ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, attesta e certifica che:

- il procedimento di formazione/adozione e approvazione delle controdeduzioni si è svolto nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di governo del territorio nonché di valutazione ambientale strategica;

- che i contenuti del PO sono stati definiti tenendo di conto dei contributi/pareri pervenuti a seguito dell'avvio del procedimento nonché delle prescrizioni/indicazioni/contributi e raccomandazioni formulate dagli Enti preposti successivamente all'adozione dello strumento di pianificazione urbanistica e nell'ambito del procedimento di VAS;

- che i contenuti del PO sono stati definiti in coerenza con il vigente PTC della Provincia di Livorno e del vigente PIT/PPR;

Si attesta, infine, che il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, predisposto ai sensi dell'art. 38 della LR 65/2014, relativo all'attività di informazione svolta, è allegato alla delibera di Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni.

la Responsabile del procedimento
arch. Stefania Marcellini